

Tecar-terapia nelle tendinopatie della cuffia dei rotatori: nostra esperienza

In soggetti affetti da tendinopatia della cuffia dei rotatori, l'approccio mediante trasferimento energetico capacitivo-resistivo permette, una veloce **eliminazione del dolore**, un rapido ripristino della **funzionalità** dell'arto e un miglioramento della **qualità di vita**.

Abstract

Le tendinopatie della cuffia dei rotatori rappresentano la causa più frequente di dolore e impotenza funzionale della spalla.

In questo studio abbiamo voluto confrontare i risultati ottenuti utilizzando il Trasferimento energetico capacitivo resistivo (TECAR) associato ad un programma di rieducazione funzionale, versus l'utilizzo della terapia fisica combinata (ionoforesi, TENS, LASER, ed ultrasuoni).

I pazienti sono stati divisi in due gruppi: il gruppo A è stato trattato con protocolli di terapia fisica che prevedevano la combinazione di elettroterapia (ionoforesi e T.E.N.S) con ultrasuoni e LASER associati alla rieducazione funzionale; il gruppo B è stato trattato con trasferimento energetico capacitivo-resistivo associato a rieducazione funzionale.

Il trattamento riabilitativo integrato eseguito dal gruppo B ha determinato la risoluzione dell'edema già dalle prime tre sedute di trattamento, il ripristino della mobilità sia attiva che passiva con una sensibile riduzione della sintomatologia algica come dimostrato dai valori della scala VAS e della Simple Shoulder Test già dopo le prime quattro settimane con ulteriori miglioramenti al follow-up dell'ottava settimana.

Fonte: G. Sanguedolce et al, Tecar-terapia nelle tendinopatie della cuffia dei rotatori: nostra esperienza, EUR MED PHYS 2009;45(Suppl. 1 to No. 3)

©Minerva Medica, Torino